

DISPOSITIVI ARCHITETTONICI DI SOSTENIBILITA' A REAZIONE POETICA

# CENTRI STORICI E PRODUZIONE



**SOGLA DI ARCHITETTURA E DESIGN UNICAM**

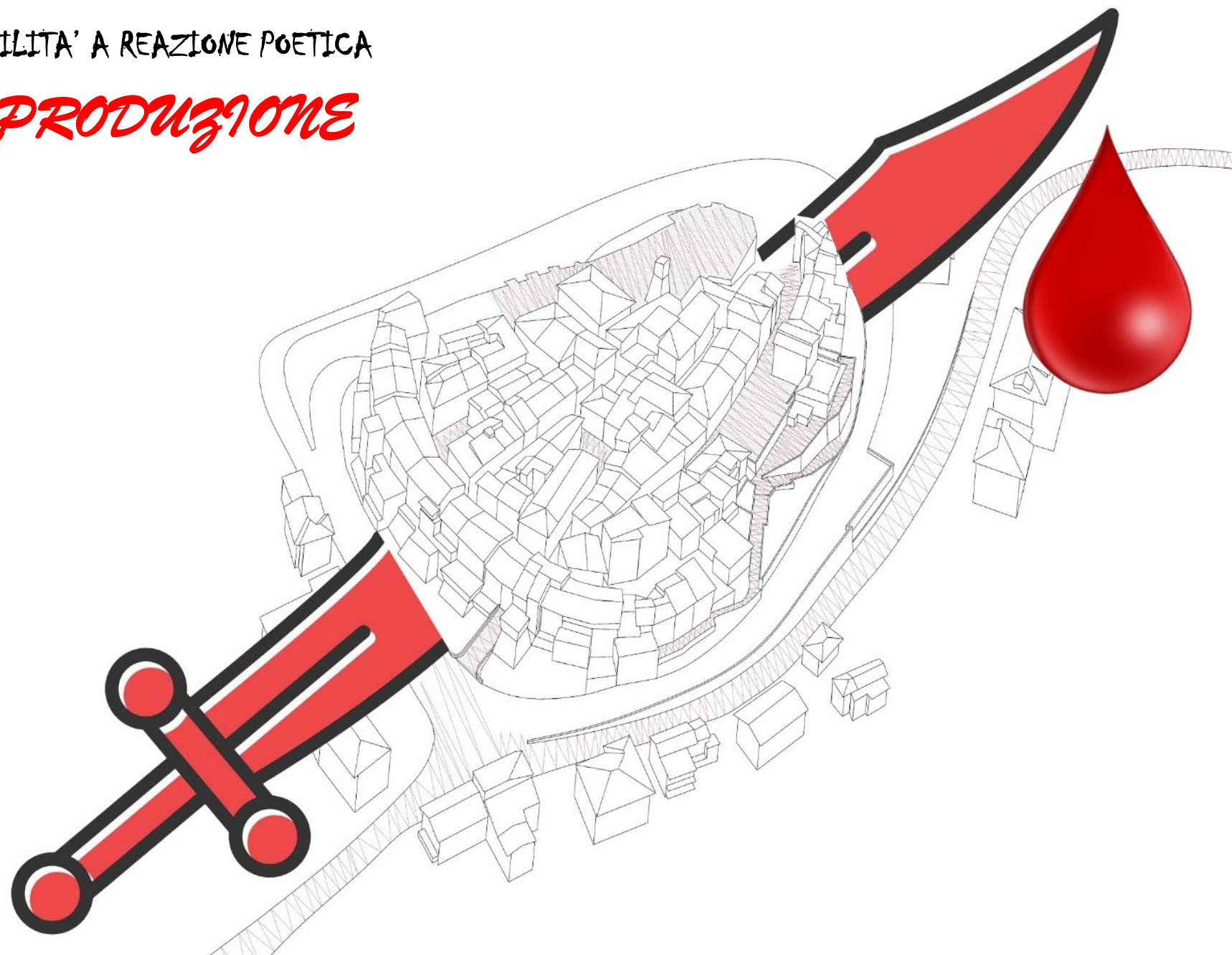
sede di Ascoli Piceno

Corso di laurea in Scienze dell'Architettura \_  
a.a.2024/25

Workshop pre-laurea in Progettazione Architettonica  
Prof. **Ludovico Romagnì**

Con: Simone Porfiri, Anna Rita Vellei

E con: A. Virgili, L. Seri, F. Torresi, C. Kana, S. Linardelli



IL VERO VOLTO DELLA DISPERAZIONE



LA CONSERVAZIONE

# LA CONSERVAZIONE



MONUMENTO



SISTEMA URBANO



PAESAGGIO

Per trovare un tesoro spesso  
bisogna rompere il suo involucro.

Per salvare spesso si deve  
interrompere.

Per conservare squarciare.  
Per recuperare perdere.



*GRAZIE  
MA  
NO  
GRAZIE*

*DAVVERO*

*GRAZIE  
MA  
NO  
GRAZIE*

SE TUTTO E'  
PATRIMONIO



NIENTE E'  
PATRIMONIO



# DISTOPIE

FIORENTINE

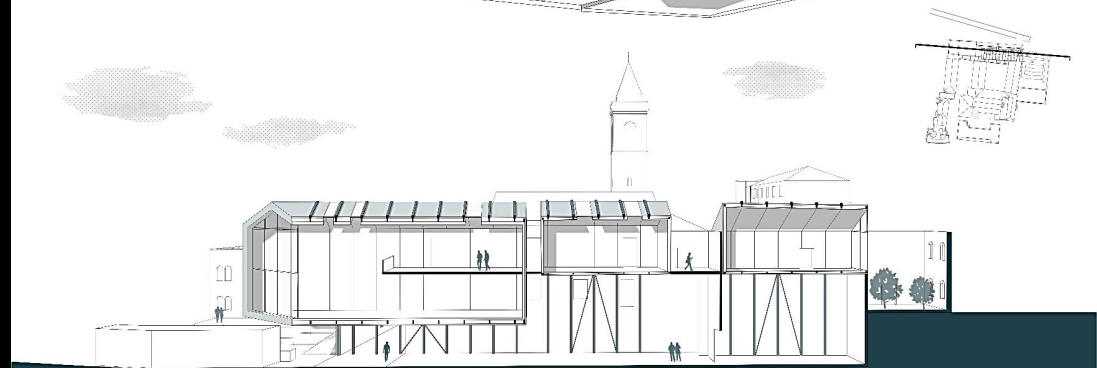


"Salvare per distruggere,  
distruggere per salvarsi; in  
tempi di apocalisse gli  
estremi si toccano, i  
contrari si eguagliano. Il  
solo salvataggio è ancora  
una volta la distruzione, la  
sterilizzazione totale di  
quell'organismo che, nato  
per essere la casa  
dell'uomo, ne è divenuto  
prigione ed infine sepolcro"  
(Superstudio, 1972)

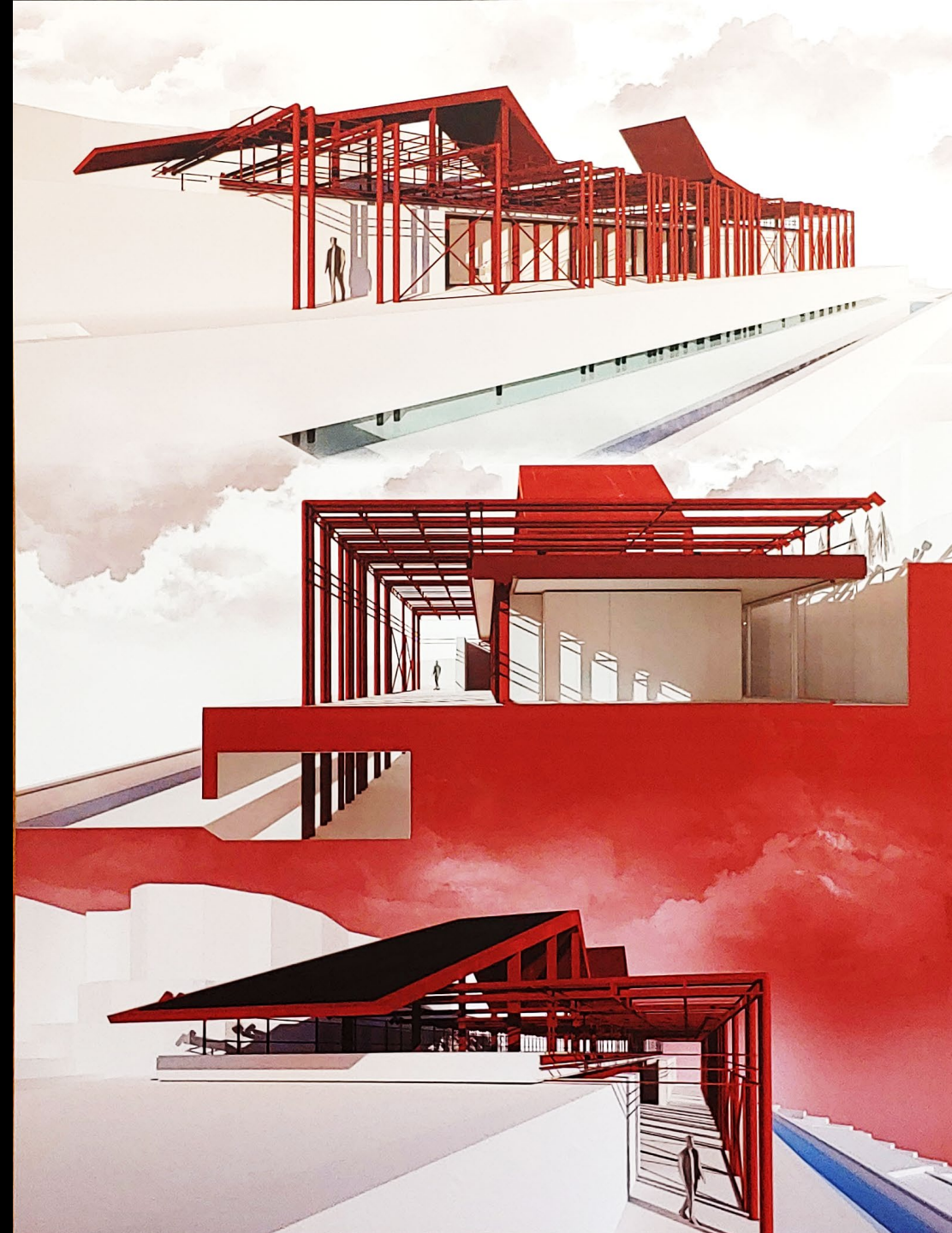


TRASFORMATIVI: SERVI DI SVENTURA

GRAFTING\_MODIFICATION OF THE HERITAGE



DISPOSITIVI ARCHITETTONICI DI SOSTENIBILITA' A REAZIONE POETICA







# NARNIA 2.0

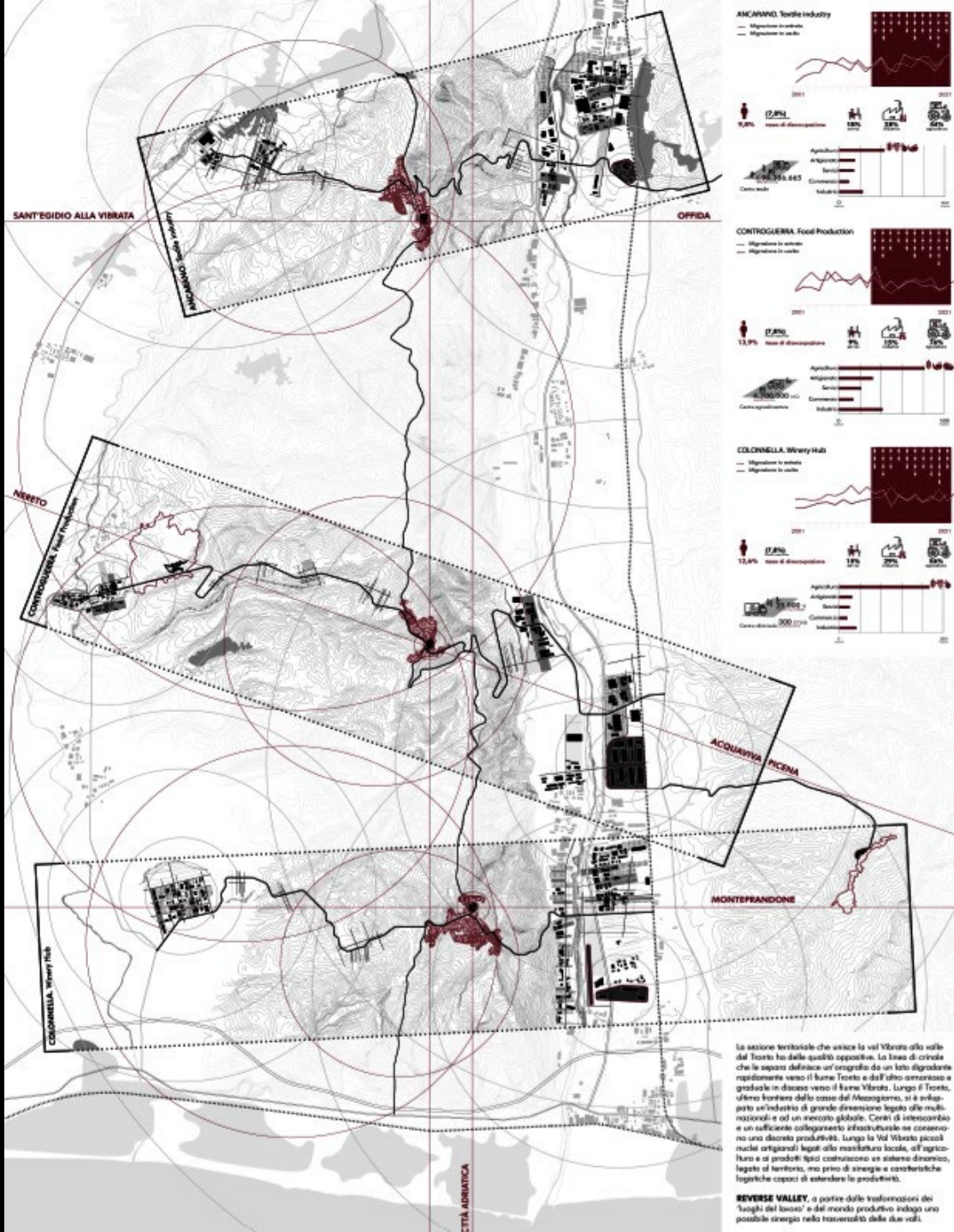
NEL CONDO D'OMBRA DELLA CITTÀ ADRIATICA

**Nuovi modelli territoriali sostenibili e resilienti:  
produzione e nuclei storici tra le valli del medio  
Adriatico.**

Lungo il confine delle prossime 'Zone Economiche  
Speciali' (ZES)



# CENTRI STORICI E PRODUZIONE

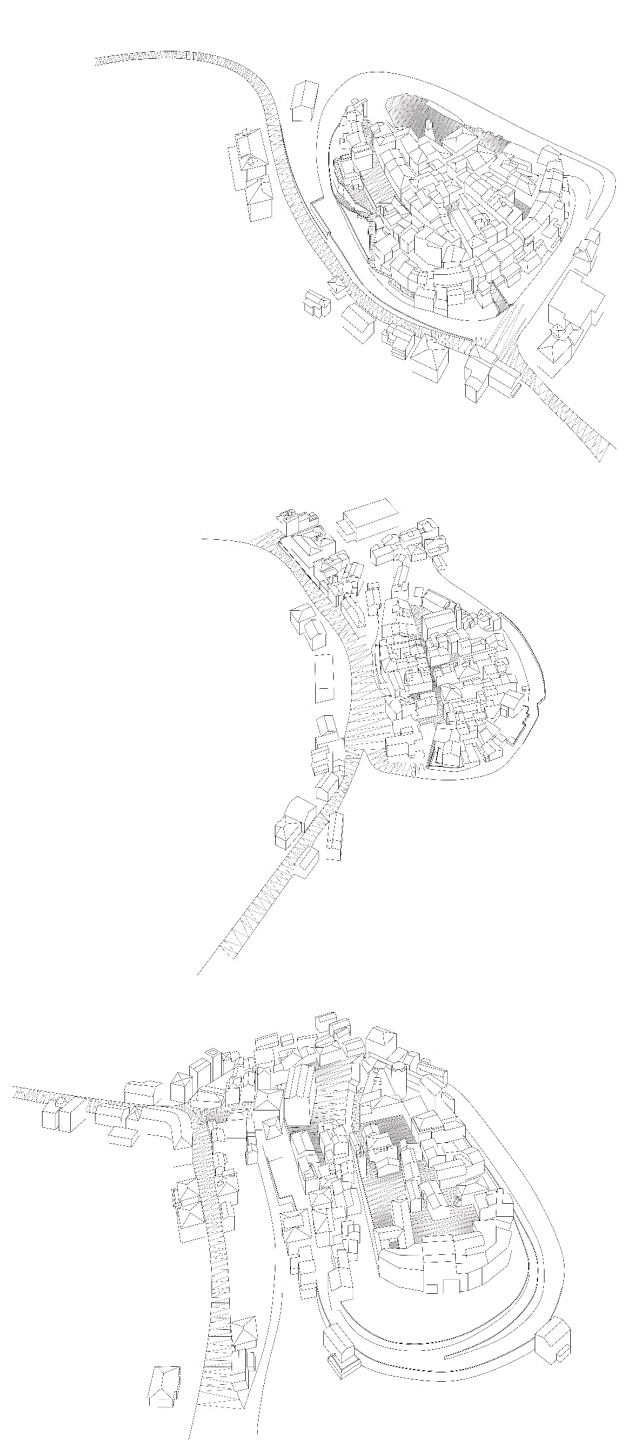


# REVERSE VALLEY

ANCARANO

CONTROGUERRA

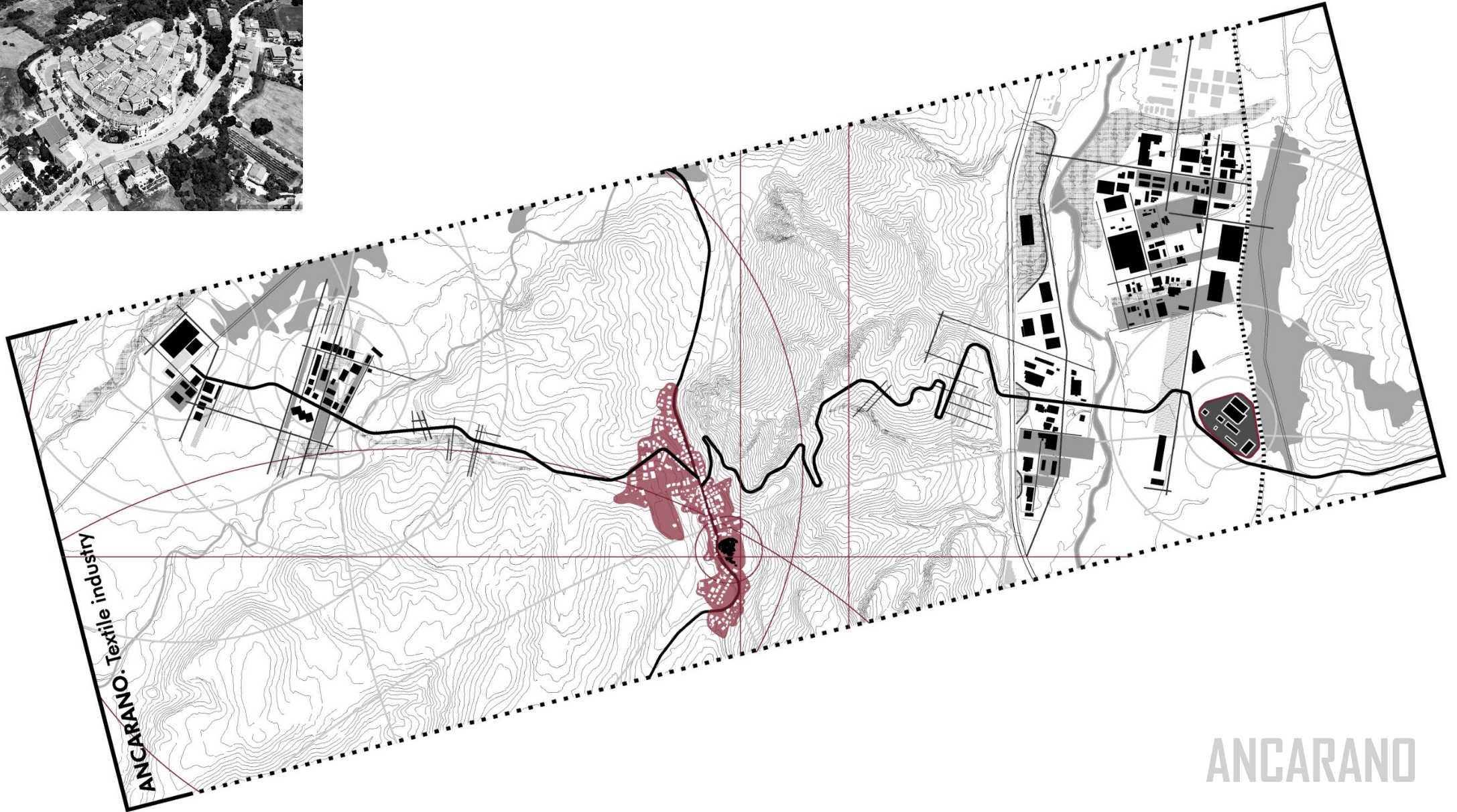
COLONNELLA

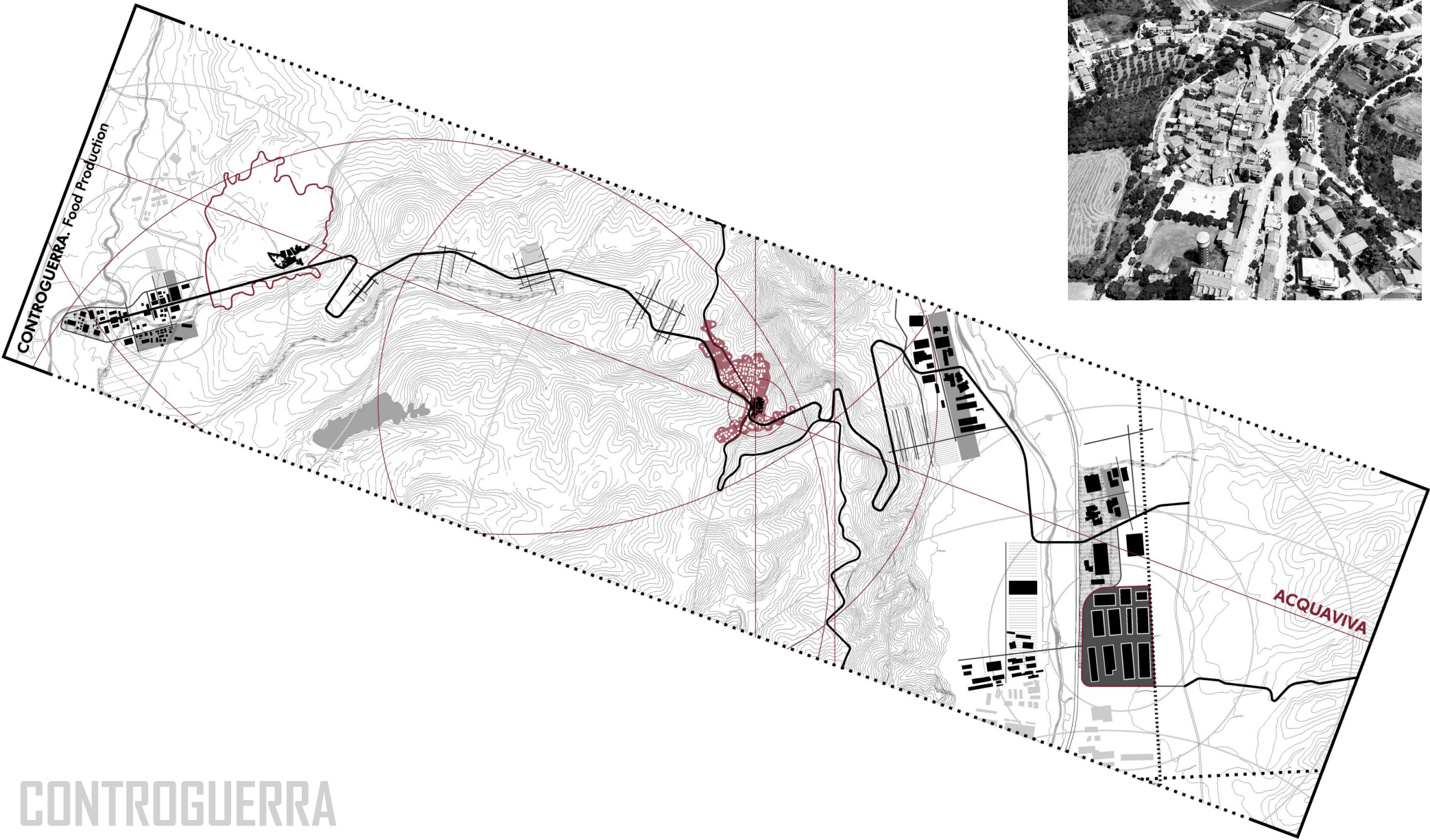


Lungo la linea di confine tra le nuove aree ZES

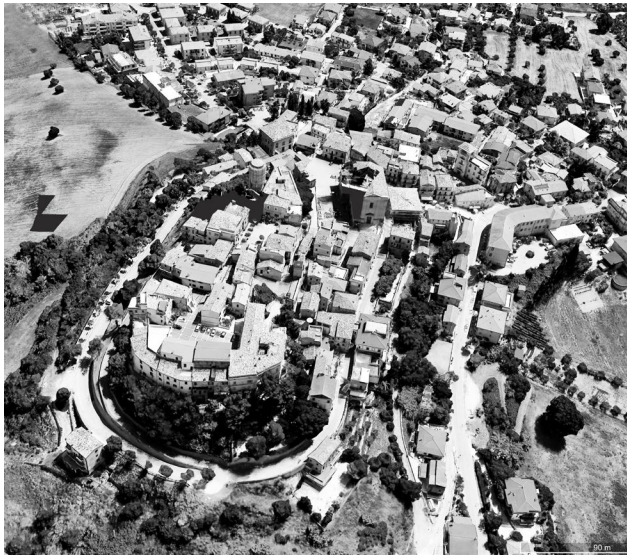
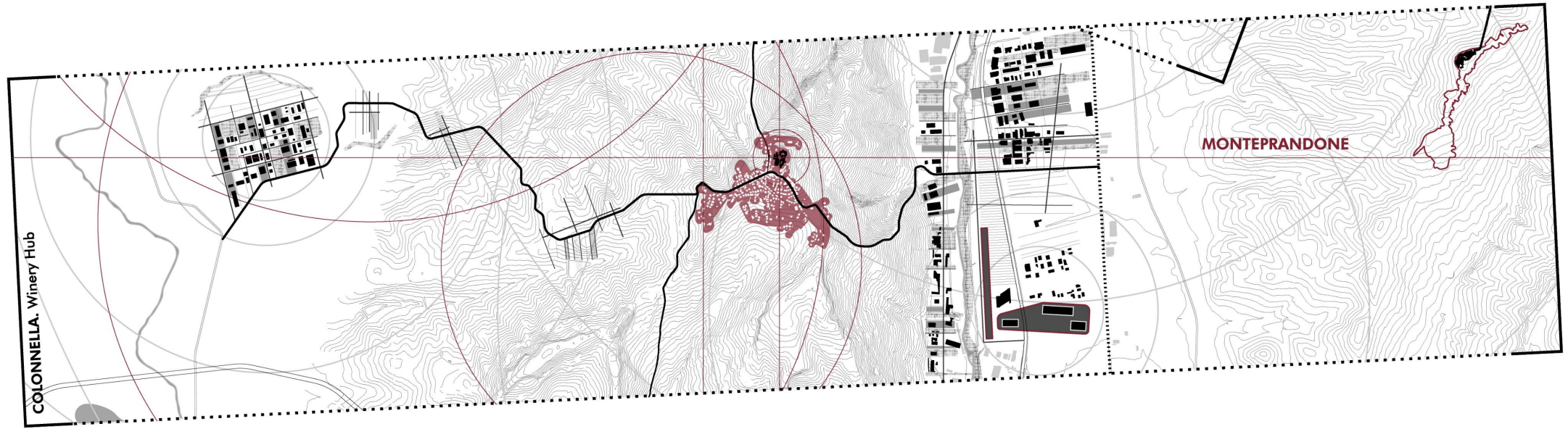
La sezione territoriale che esiste la val Vibrata alla valle del Tevere ha delle qualità opposte. La linea di confine che la separa dall'entroterra è un confine da un lato digradante rapidamente verso il fiume Tevere e dall'altro americano e graduale in discesa verso il fiume Vibrata. Lungo il Tevere, ultimo fronte della casa del Mezzogiorno, si è sviluppato un'industria di grande dimensione legata alle multinazionali e ad un mercato globale. Centri di interscambio e un sufficiente collegamento infrastrutturale ne consentono una discreta produttività. Lungo la Val Vibrata piccoli nuclei artigianali legati alle manifatture locali, all'agricoltura e ai prodotti tipici costituiscono un sistema dinamico, legato al territorio, ma privo di sinergie e caratteristiche logistiche capaci di estendere le produzioni.

**REVERSE VALLEY**, a partire dalle trasformazioni dei "luoghi del lavoro" e del mondo produttivo indaga una possibile sinergia nella trasversalità delle due valli.





CONTROGUERRA



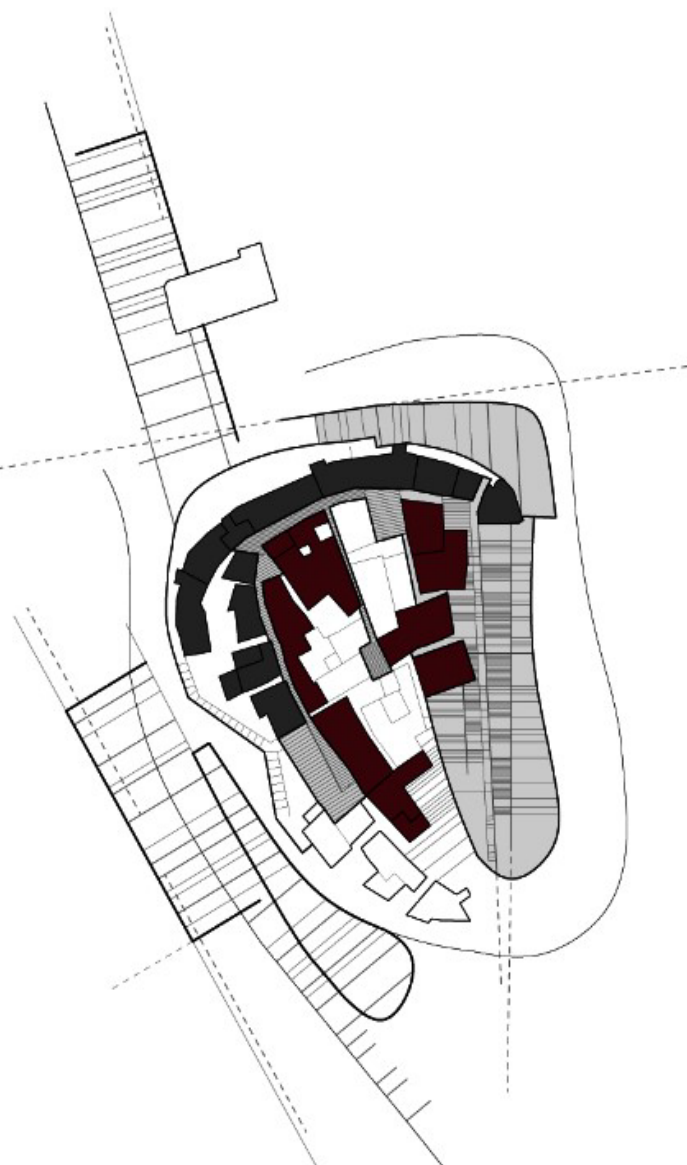
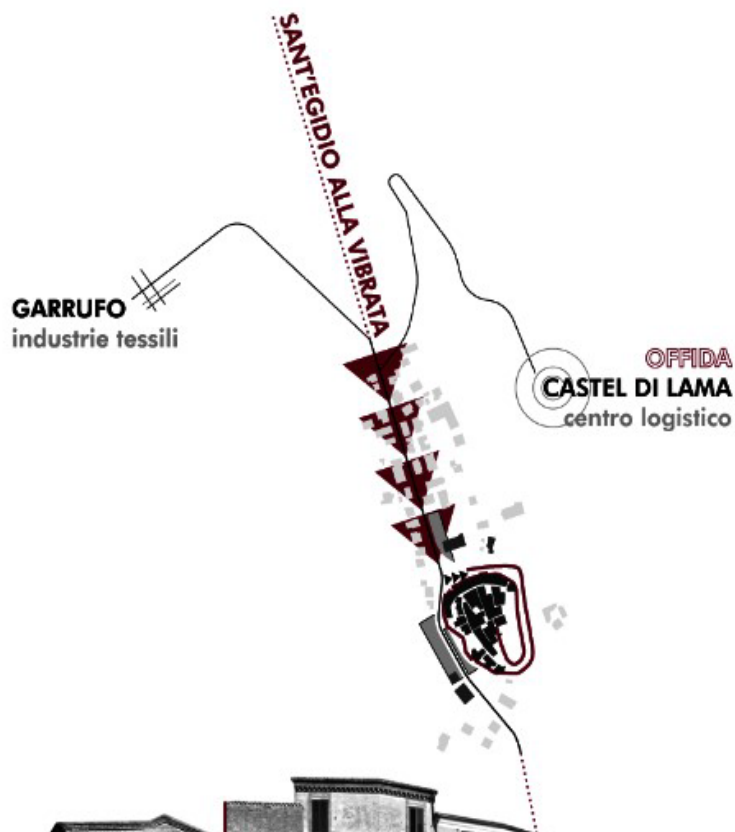
COLONNELLA

# Neosituazionismo turistico

L'ideale situazionista si fondava sulla volontà di creare situazioni, definite come momenti di vita concretamente e deliberatamente costruiti mediante l'organizzazione collettiva di un ambiente spaziale di attività, dove l'arte integrale ed una nuova architettura potessero finalmente realizzarsi, dove gli uomini aspiravano ad una società nomade intenta a spostarsi nel mondo su una piattaforma riciclata e galleggiante, assemblata e senza forma, liberi dal lavoro, dediti all'evento, al gioco e quant'altro di ludico.

Ludovico Romagni, new Babylon camerte, collage digitale, 2023



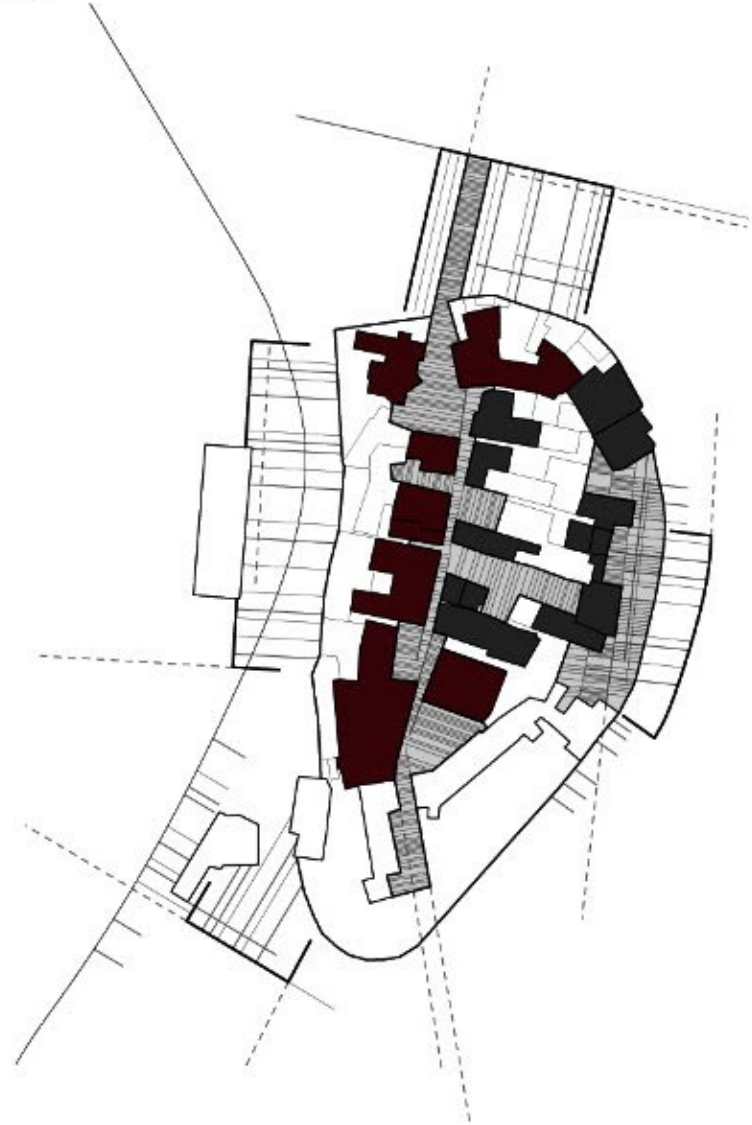
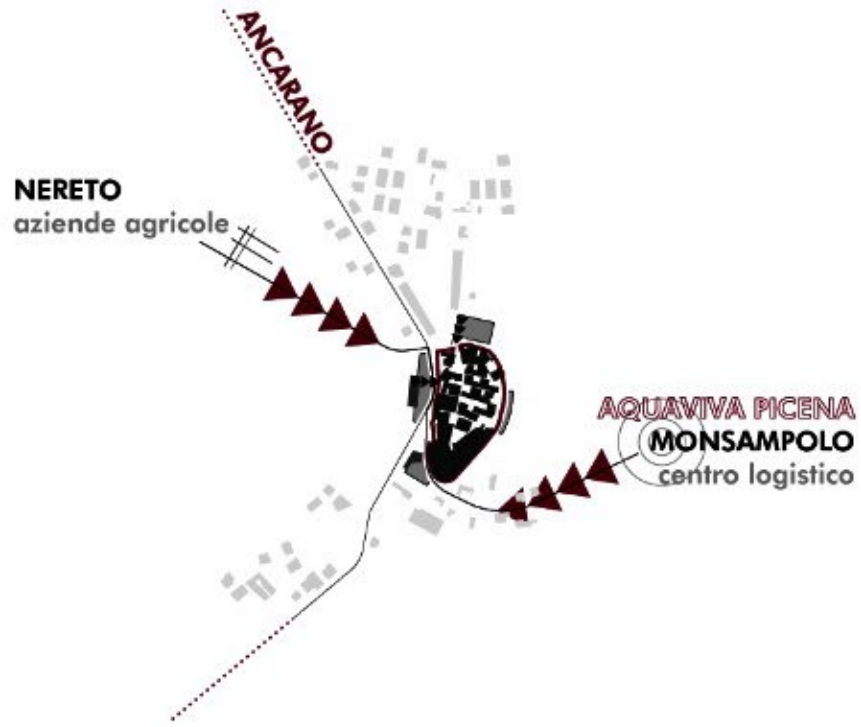


**REVERSE VALLEY** ricostruisce una rete di unione dei comuni indipendente dai limiti amministrativi regionali tessendo relazioni tra i borghi lungo la strada di crinale tra le due valli. Oltre ai tradizionali obiettivi di rete finalizzati ad ottimizzare le politiche sui rifiuti, trasporti, sistema scolastico, valorizzazione del territorio, individua nei centri storici dei borghi intercettati, nuove centralità di sviluppo e produttività per tenere insieme le caratteristiche differenti degli ambiti produttivi sulle due valli.

**REVERSE VALLEY** trasforma i nuclei storici dei piccoli comuni lungo la strada di crinale in luoghi dedicati alla creazione di centri di ricerca, promozione e rappresentatività di un prodotto specifico. Proprio all'intersezione di due diverse tendenze come quelle della smaterializzazione delle sedi di lavoro e del ritorno in presenza in contesti di qualità e a basso impatto ambientale nasce la ricerca **REVERSE VALLEY** che definisce headquarter e sedi per uffici in un nuovo spazio pubblico attraverso il recupero del costruito storico non utilizzato dei piccoli nuclei storici di Ancarano, Controguerra e Colonnella.

Con le sue estensioni ridotte e la necessità di qualità rappresentativa, lo spazio della produzione si trasforma cercando di aumentare l'attenzione al benessere della persona ed alle condizioni di comfort in ambito lavorativo. L'interazione, non solo attraverso i mezzi digitali, ma anche attraverso la socialità e l'incontro diretto tornano ad essere aspetti di rilievo nella costruzione degli spazi lavorativi. La postazione di lavoro diffusa ed interconnessa ha rappresentato un 'alleggerimento' ed ammodernamento della struttura aziendale. In particolare, recenti ricerche condotte nel Nord Europa da Aziende ed Università, hanno individuato tra i fattori determinanti, per la nostra salute, l'ambiente per il 50% (in senso ampio, out e indoor) e il comportamento per il 20%. Le activity based working, inserite in uno spazio lavorativo comune facilitano l'incontro tra le persone e lo sviluppo di reti di interessi estranee al luogo di lavoro ma capaci di influire positivamente anche sulla attività lavorativa.

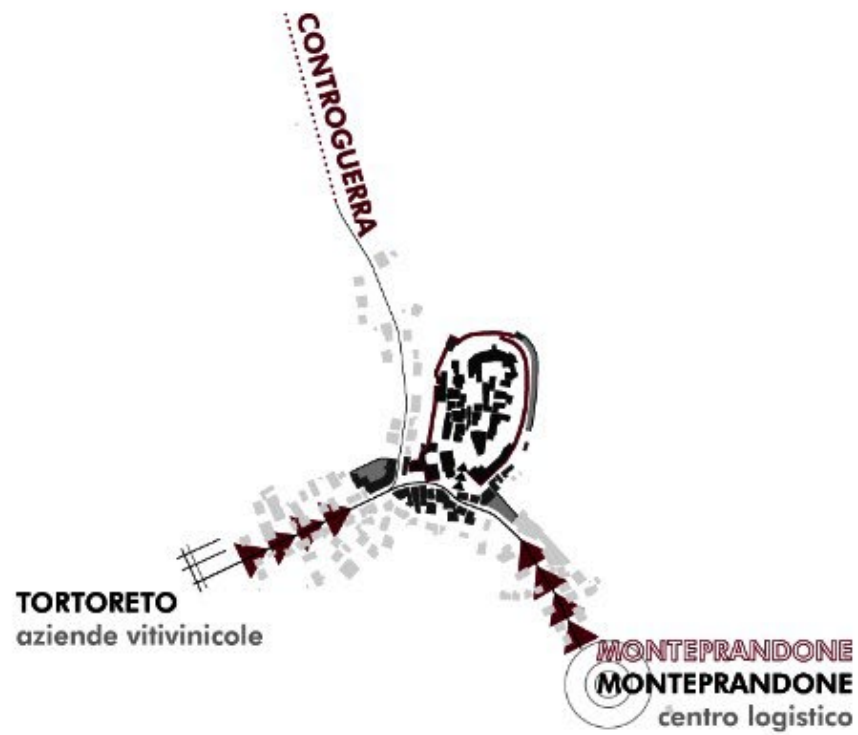
A questo si unisce l'esigenza del miglioramento degli spazi di rappresentanza e di comunicazione del prodotto. Spazi dove l'imprenditore può comunicare il proprio brand nel reale contesto di utilizzo. Il nuovo mondo economico trova espressione nella profonda caratterizzazione dei propri prodotti anche collegati a particolari contesti storici cittadini.



**ANCARANO**



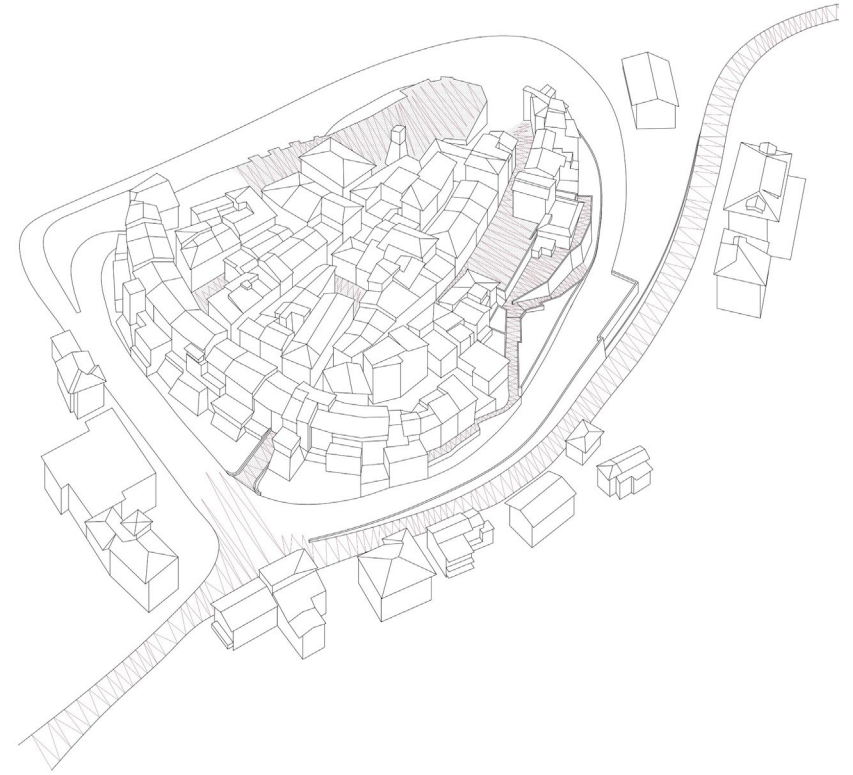
# COLONNELLA



REVERSALLEY



**TRAINING  
E-COMMERCE  
LABORATORY**  
ACTIVITY BASED WORKING



**ANCARANO**

REVERSA  
LLEY



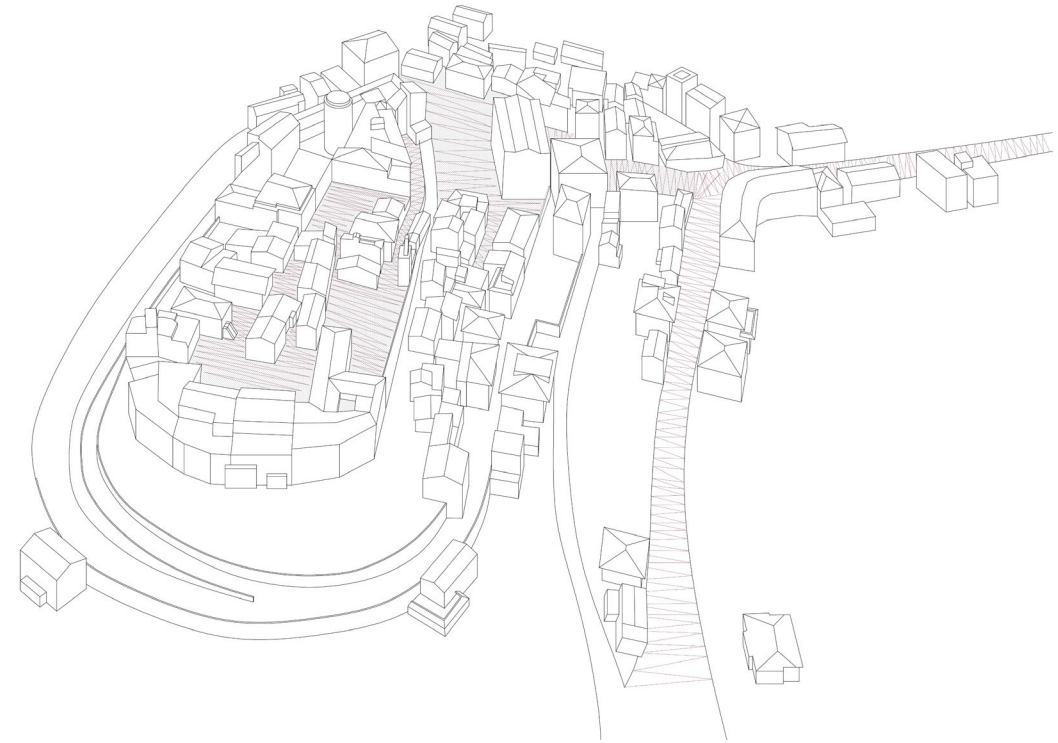
COMMUNICATION  
**RESEARCH  
EXHIBITION**  
REPRESENTATIVE AGENCY



COLONNELLA

COMMUNICATION  
**RESEARCH  
EXHIBITION**  
REPRESENTATIVE AGENCY

R  
E  
V  
E  
R  
S  
A  
L  
L  
E  
Y

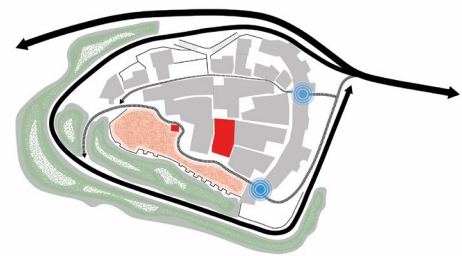
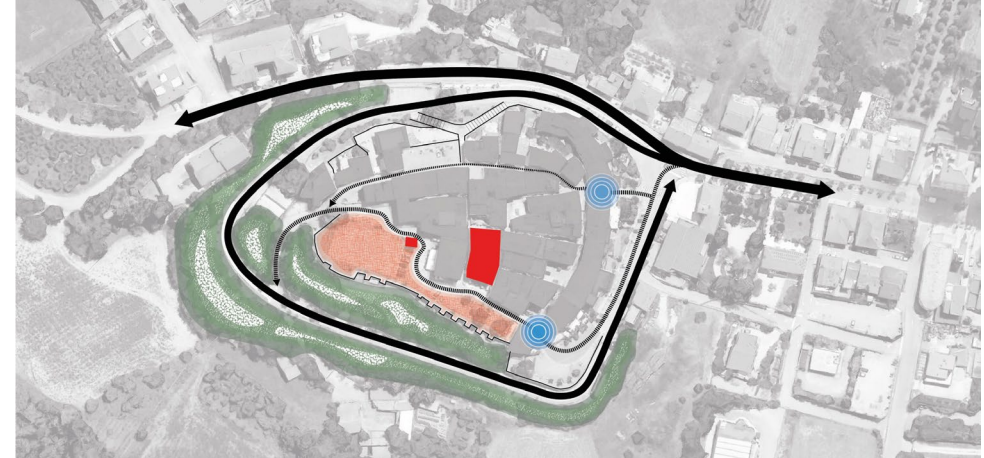


**CONTROGUERRA**

SOLOMEO - PG

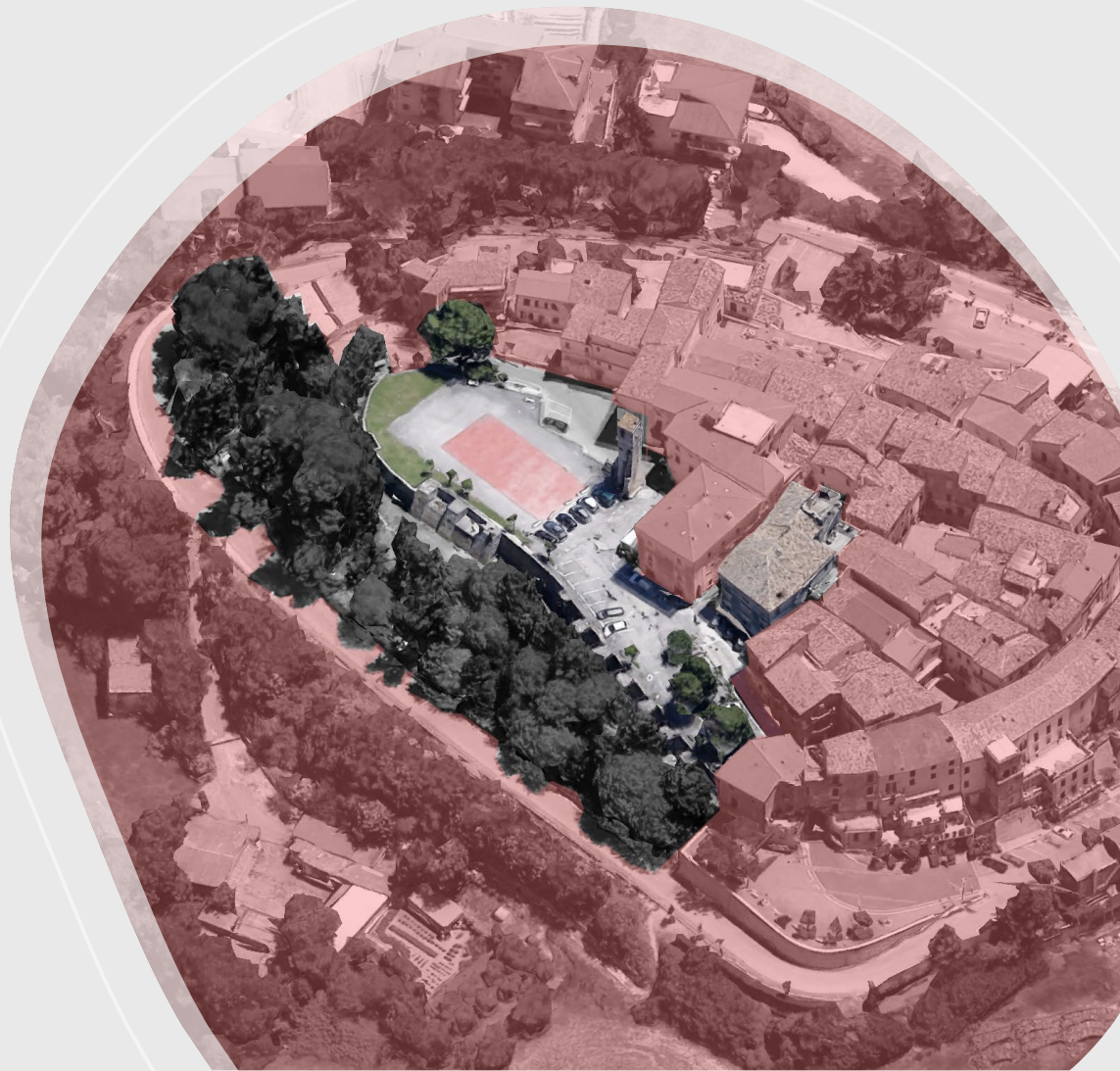


CUCINELLI





ANCARANO











# ARCHITETTURA UNITARIA

Vincenzo Latina Padiglione  
Museo Artemision, Ortigia, (2018)

Rafael Moneo,  
Municipio di Murcia, (1998)



Un'architettura complessa e piena di compromessi non deve essere anche unitaria. L'unità si può raggiungere attraverso un processo che include e non esclude, che affronta dualismi, che sbilancia cercando relazioni oppure mostrando conflitti. L'unità si raggiunge tenendo insieme cose differenti. Per farlo però dobbiamo trovare gli elementi giusti della composizione, quelli che ci sembrano sufficientemente autonomi e completi dai vari punti di vista.

Sede MPS colle Val D'Elsa / Giovanni Michelucci (1973)



Padiglione Northshore / AOG Architects (2021)



**L'ARCHITETTURA DEGLI ELEMENTI**

A

AI





